Calendario Liturgico dal 3 al 10 Giugno 2018

† Domenica 3 Giugno	Corpus Domini In Parrocchia	
SS Corpo e Sangue di Cristo	ORE 08,00	Mucelli Antonio e Ligas Irene
solennità	ORE 09,30	In Onore di Santa Barbara
	ORE 18,00	Santa Messa Cantata e Processione Corpus Domini
Lunedì 4 Giugno	Nella Chiesetta di Santa Barbara	
Feria della IX settimana	ORE 10,00	Santa Messa per gli ammalati
	ORE 18,30	Processione e Santa Messa
Martedì 5 Giugno	ORE 17,30	Santo Rosario
San Bonifacio, vesc. e martire, memoria	ORE 18,00	Cannas Pasquale e Bonaria
Mercoledì 6 Giugno	ORE 17,30	Santo Rosario
Feria della IX settimana	ORE 18,00	Spanu Francesco ( 30° g.)
Giovedì 7 Giugno	ORE 17,30	Santo Rosario
Feria della IX settimana	ORE 18,00	Usai Rosa (3° m.)
Venerdì 8 Giugno	Sacro Cuore	
Sacratissimo Cuore di Gesù, solennità	ORE 17,00	Esposizione Santissimo
	ORE 17,45	Santo Rosario Cantato
	ORE 18,30	Santa Messa cantata in Onore Sacro Cuore
Sabato 9 Giugno	ORE 08,00	Santa Messa in Onore del Cuore Immacolato della B.V.M.
Cuore Immacolato della B.V.M., memoria	ORE 18,00	Rientro di Santa Barbara in processione dalla Chiesetta in Parrocchia Santa Messa in Parrocchia
† Domenica 10 Giugno	ORE 08,00	In Onore di San Giuseppe
Domenica X	ORE 09,00	Soci/e defunti Sant'Antonio
	ORE 10,00	Processione per le strade del paese e San- ta Messa Cantata in onore di Santa Barbara



# Parrocchia di Burcei Nostra Signora di Monserrato



#### Settimana dal 3 al 10 Giugno 2018

## S.S. Corpo e Sangue di Cristo (Lez. Fest.: Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26)

3 Giugno

Pane e Vino per la Vita

Celebriamo oggi la festa del Corpo e Sangue di Cristo, memoria dei gesti e delle parole di Gesù nell'ultima cena, alla vigilia della sua passione, con i quali egli narrava anticipatamente ciò che avrebbe vissuto nelle ore successive: il suo andare liberamente e per amore verso una morte ingiusta. Sì, l'eucarestia è stata voluta da Gesù come un racconto capace di simboleggiare e riassumere l'intera sua esistenza, vita spesa per i fratelli fino alla morte, «anzi alla morte di croce» (Fil 2,8): pane spezzato, come la sua vita lo sarebbe stata di lì a poco; vino versato nel calice, come il suo sangue sarebbe stato sparso in una morte violenta.

I vangeli sinottici si soffermano sulla preparazione della cena pasquale e poi ne tramandano il nucleo essenziale, ciò che in ogni comunità cristiana dovrà essere ripetuto e rivissuto in obbedienza al comando di Gesù, fino alla venuta del regno di Dio. Durante quella cena in cui si mangiava la Pasqua memoriale della liberazione dalla schiavitù d'Egitto operata da Dio in favore del suo popolo (cfr Es 12,1-13,16) e, insieme, profezia del definitivo esodo messianico (cfr Is 43,16-21) -, Gesù compie dei gesti e pronuncia delle parole che, memorizzati dai discepoli e divenuti Tradizione nella vita ecclesiale, sono giunti fino a noi.

Egli prende innanzitutto il pane, cibo necessario alla vita dell'uomo, e pronuncia su di esso la benedizione a Dio, attestando in tal modo che il pane è frutto della terra e della benedizione di Dio sul lavoro umano; lo spezza, con un'azione altamente espressiva che si imprimerà nella mente dei discepoli (cfr Lc 24,35), e lo dà ai suoi commensali affermando: «Prendete, questo è il mio corpo», la mia vita, ossia: «Ecco, io mi dono a voi, fino a diventare la vostra stessa vita»... Poi Gesù prende il calice del vino, la coppa colma del frutto della vite che «rallegra il cuore dell'uomo» (cfr Sal 104,15), e, dopo aver reso grazie a Dio, lo porge ai suoi discepoli, accompagnando questo gesto con parole che rivelano il senso da lui stesso attribuito alla propria morte - «Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza versato per le moltitudini» - : quella sua morte violenta sarà celebrazione della nuova e definitiva alleanza tra Dio e tutta l'umanità.

Le parole di Gesù sul calice evocano la sua consapevolezza di compiere

pienamente la missione del Servo del Signore, l'anonimo profeta annunciato da Isaia, «formato e stabilito come alleanza del popolo e luce delle genti» (Is 42,6), vittima che porta i peccati delle moltitudini ed è per loro giustificazione (cfr Is 53,11-12). Ma c'è di più. Mosè aveva celebrato l'alleanza tra Dio e il popolo di Israele sul monte Sinai, servendosi del sangue delle vittime sacrificali: sangue versato sull'altare, segno della presenza di Dio, e sparso sul popolo. Egli aveva commentato questo gesto dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi» (Es 24,8); lo stesso sangue, simbolo della vita, narrava una medesima vita, una comunione profonda stabilita tra Dio e il suo popolo. Gesù si ispira alle parole di Mosè, ma con una differenza determinante: la nuova alleanza non avviene più attraverso il sangue di vittime animali, bensì mediante l'effusione del suo sangue; da allora in poi il calice del sangue diverrà segno di un'eterna comunione di vita tra Gesù e i discepoli!

L'eucaristia è la sintesi di tutta l'esistenza di Gesù, una vita offerta e donata per i fratelli; Gesù aveva infatti una ragione per cui valeva la pena spendere e perdere la vita e, di conseguenza, una ragione per vivere come egli ha vissuto: l'amore dei fratelli. Davvero l'eucaristia è mistero grande, è tutta la vita di Gesù Cristo e, nel contempo, narrazione della nostra salvezza; in una parola, è ciò che insegna a noi cristiani a vivere come Gesù ha vissuto, a morire offrendo puntualmente la nostra vita come egli ha fatto.



Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». (Mc 14,12-16 22-26)

#### **AVVISI**



### 1) ITINERARIO PROCESSIONE CORPUS DOMINI del 3 Giugno 2018 :

Parrocchia - Salita Santa Maria - Via Roma - Via Rettorale - Piazza 4 Novembre - Via Cimitero - Via A. Moro - Piazzetta la Madonnina - Via Roma - Via Trento - Via Marconi - Via Fermi - Via Progresso - Piazza Repubblica - Salita Santa Maria - Parrocchia.

#### Vi pregherei di non dimenticare l'amore dei nostri Nonni per la Festa di NOSTRO SIGNORE GESU CRISTO

- 2) In riferimento alla Festa di Santa Barbara cfr Programma Religioso e civile
- 3) Martedì 5 Giugno 2018 alle ore 16,30 in Santa Barbara Chiusura Anno Catechistico
- 4) Itinerario la Processione per l'ottava della Festa di Santa Barbara Domenica 10 Giugno 2018:

Parrocchia - Salita Santa Maria - Via Roma - Via Don Sturzo - Via Don Milani - Via Don Bosco - Via Don Stur zo - Via Roma - Via A. Moro - Via 4 Novembre - Via Sinnai - Via Municipio - Via Manno - Vico I Manno -



Via E. d'Arborea - Via Monserrato - Salita Santa Maria - Parrocchia